



OGGETTO: Aggiornamento classificazione etichetta p.f. VASCO (Reg. n. 16492)

La presente per InformarVi che, in conformità al **XXII ATP al CLP** (Regolamento Delegato (UE) 2024/2564), si è reso necessario l'adeguamento della classificazione del p.f. VASCO (Reg. n. 16492)

Le modifiche apportate alla classificazione dei prodotti saranno le seguenti:

Nome commerciale	Nuova classificazione
VASCO (Reg. n. 16492)	Aggiunta frasi: - H360Df - P201; P308+p313

L'istanza di variazione classificazione è stata trasmessa al Ministero della Salute e la **nuova etichetta** recante nuova classificazione **entrerà in validità a far data dal 01 MAGGIO 2026**.

GESTIONE SCORTE prodotto con precedente etichetta:

A far data dal 1° MAGGIO 2026 le scorte di prodotto recanti etichetta con precedente classificazione devono essere distrutte o ri-etichettate.

Non è possibile il volantinaggio con nuova etichetta autorizzata.

La presente comunicazione, unitamente all'anticipazione delle nuove etichette e Schede di Sicurezza, viene trasmessa anche attraverso il servizio SDS OnDemand:

<https://www.imagelinenetwork.com/it/prodotti-servizi/sds-ondemand/29>

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti

Con Osservanza

ASCENZA Italia S.r.l.

VASCO

Insetticida-acaricida, concentrato emulsionabile ad azione translaminare, efficace per ingestione e contatto diretto, per l'impiego in serre permanenti sulle colture di pomodoro, melanzana, melone, zucca, cocomero, cetriolo, cetriolino, zucchini, fragola.

MECCANISMO D'AZIONE IRAC 6

VASCO

Registrazione Ministero della Salute n 16492 del 24/11/2015

Composizione

Abamectina pura g. 1,89 (18 g/L)

Coformulanti* q.b. a g. 100,00

*contiene nafta solvente (petrolio), aromatica pesante

Ascenza Italia S.r.l.

Via Varese 25/G - 21047 Saronno (VA) - Tel. 02-84944669

Stabilimenti di produzione:

Ascenza AGRO S.A., Herdade das Praias – 2910-440 Setúbal (Portogallo)

Taglie: 0,200-0,250-0,500-1-2-5-10 L



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO: H302 Nocivo se ingerito. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H373 Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso. P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso. P301+P310+P331 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito. P305+P351+P338+P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P308 + P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Partita n. vedi corpo della confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Prima di accedere all'area trattata è opportuno attendere che la vegetazione sia completamente asciutta. Eventuali lavorazioni agricole, da effettuarsi in tempi successivi al trattamento e prima che sia trascorso un periodo di tempo adeguato, debbono essere effettuate seguendo alcune norme precauzionali: indossare indumenti protettivi e guanti adatti al fine di evitare il contatto diretto con la pelle da parte della vegetazione precedentemente trattata. Durante la fase di miscelazione e carico del prodotto usare guanti, mascherina e tuta da lavoro completa. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura. Non utilizzare in presenza di api. Rispettare un periodo di 4 giorni prima di permettere il rientro degli insetti impollinatori e di 14 giorni per l'introduzione di insetti utili.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Terapia: non si conoscono antidoti, decontaminazione tramite carbone attivato seguita da terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleli.

CARATTERISTICHE GENERALI

VASCO è un insetticida-acaricida contenente abamectina, principio attivo efficace nei confronti di tutte le forme mobili di insetti ed acari. Per raggiungere la massima mortalità dei fitofagi possono essere necessari anche 3-5 giorni in seguito all'intervento con VASCO. Dopo l'applicazione gli insetti e gli acari riducono sensibilmente l'alimentazione, quindi il danno procurato in questa epoca è minimo.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

POMODORO (in serre permanenti)

- **Ragnetti rossi** (*Tetranychus urticae*, *Polyphagotarsonemus latus*), **Eriofide** (*Aculus lycopersici*) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili.
- **Minatrici fogliari** (*Liriomyza spp.*) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione.

Effettuare 1-3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni, utilizzando 300-1000 litri di acqua per ettaro.

MELANZANA (in serre permanenti)

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*) 50-80 ml/hl (0,15-0,8 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili. Effettuare 1-3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni impiegando 300-1000 litri di acqua per ettaro.

MELONE, ZUCCA, COCOMERO, CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO (in serre permanenti)

- **Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili.
- **Minatrici fogliari** (*Liriomyza spp.*) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione.

Effettuare 1-2 applicazioni ad intervalli di 7 giorni impiegando 300-1000 litri di acqua per ettaro.

FRAGOLA (in serre permanenti)

- **Ragnetti rossi e gialli** (*Tetranychus urticae*, *Phytonemus pallidus*) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili.
- **Minatrici fogliari** (*Liriomyza spp.*) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione.

Effettuare 1-2 applicazioni ad intervalli di 7 giorni impiegando 300-1000 litri di acqua per ettaro.

Per trattamenti su Melone, Cocomero, Zucca, Cetriolo, Cetriolino, Zucchini e Fragola non trattare nel periodo invernale compreso tra Novembre e Febbraio

COMPATIBILITÀ

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di prodotti con diverse modalità di azione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per pomodoro, melanzana, cetriolo, cetriolino, zucchini, melone, zucca, cocomero, fragola.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.


**NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO**



SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** VASCO
Insetticida/Acaricida - Emulsione Concentrata (EC)
Contiene l'1,89% (p/p) di abamectina
- Altri mezzi d'identificazione:**
UFI: K9DE-S720-TC0H-WPEM
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti (Utilizzatore professionale): Insetticida per uso agricolo. Solo per Utilizzatore professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
- | | |
|--|---|
| Titolare della registrazione:
Ascenza Italia, S.R.L.
Via Varese 25/G
21047 Saronno (VA) - Italia
Tel.: +39 02 84944669
agroseguranca@ascenza.com; info.italia@ascenza.com
http://www.ascenza.it | Stabilimenti di produzione:
Ascenza Agro, S.A.
Avenida do Rio Tejo, Herdade das Praias
2910-440 Setúbal - Portugal
Tel.: +351265710100 - Fax: +351265710105
agroseguranca@ascenza.com
http://www.ascenza.com |
|--|---|
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02 66101029;
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382 24444;
Centro Antiveleni - Azienda Osped. Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800 883300;
Centro Antiveleni - Osp. Careggi - Firenze - Tel. 055 7947819;
Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343;
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06 49978000;
Centro Antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081 5453333; Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800 183459;
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06 68593726;
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - Tel. 800 011 858;

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (➤)

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Acute Tox. 4: Tossicità acuta per ingestione, Categoria 4, H302
Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400
Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410
Asp. Tox. 1: Pericolo per aspirazione, Categoria 1, H304
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
Repr. 1B: Tossico per la riproduzione, Categoria 1B, H360Df
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2, H373
STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo
- 
- Indicazioni di pericolo:**
Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Repr. 1B: H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua) (➤)

Consigli di prudenza:

P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.
P301+P310+P331 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.
P305+P351+P338+P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P308 + P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Informazioni supplementari:

EUH066: L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
Prima di accedere all'area trattata è opportuno attendere che la vegetazione sia completamente asciutta. Eventuali lavorazioni agricole, da effettuarsi in tempi successivi al trattamento e prima che siano trascorsi un periodo di tempo adeguato, debbono essere effettuate seguendo alcune norme precauzionali: indossare indumenti protettivi e guanti adatti al fine di evitare il contatto diretto con la pelle da parte della vegetazione precedentemente trattata. Durante la fase di miscelazione e carico del prodotto usare guanti, mascherina e tuta da lavoro completa. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura. Non utilizzare in presenza di api. Rispettare un periodo di 4 giorni prima di permettere il rientro degli insetti impollinatori e di 14 giorni per l'introduzione di insetti utili.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene (CAS: --); Benzensolfonico, i derivati 4-C10-14-alcil, sali di calcio (CAS: 90194-26-6); Abamectine (CAS: 71751-41-2)

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina
Pericoli che non hanno ripercussioni sulla classificazione, ma che possono contribuire al pericolo globale della miscela: Non si conoscono altri effetti avversi rilevanti.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (➤)

3.1 Sostanze:


Non rilevante

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Composti organici

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: -- EC: 918-811-1 Index: -- REACH: 01-2119463583-34-XXXX	Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene⁽¹⁾ Autoclassificata		50 - <75%
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 2: H411; Asp. Tox. 1: H304; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo 	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua) (>)

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: -- EC: -- Index: 603-247-00-8 REACH: 01-2119979102-39-XXXX	Massa di reazione di 1,3-diossan-5-olo e 1,3-diossolan-4-ilmetanolo⁽¹⁾	Autoclassificata	10 - <25%
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Repr. 1B: H360Df - Pericolo	
CAS: 90194-26-6 EC: 290-635-1 Index: -- REACH: 01-2119560592-37-XXXX	Benzensolfonico, i derivati 4-C10-14-alcilil, sali di calcio⁽¹⁾	Autoclassificata	2,5 - <10%
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	
CAS: 71751-41-2 EC: -- Index: 606-143-00-0 REACH: (i)	Abamectine⁽¹⁾	ATP ATP03	1,89 % (*)
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 1: H330; Acute Tox. 2: H300; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Repr. 2: H361d; STOT RE 1: H372 - Pericolo	
CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4 Index: -- REACH: 01-2119565113-46-XXXX	2,6-di-t-butil-p-cresolo⁽¹⁾	Autoclassificata	1 - <2,5%
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410 - Attenzione	
CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5 Index: 601-052-00-2 REACH: 01-2119561346-37-XXXX	Naftalene⁽¹⁾	Autoclassificata	0,1 - <1%
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Carc. 2: H351; Flam. Sol. 2: H228 - Attenzione	
CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6 Index: -- REACH: Impurità	metanolo⁽²⁾	ATP CLP00	<0,036%
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 3: H301+H311+H331; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 1: H370 - Pericolo	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

(*) Equivalente a 18g/L di abamectina pura

- (i) Sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- (ii) Sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento 1907/2006;
- (iii) Sostanza esente da registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- (iv) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2 (7) (a) del Regolamento 1907/2006;
- (v) Sostanza esentata dalla registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento 1907/2006;
- (vi) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera b), del regolamento 1907/2006;
- (vii) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera c), del regolamento 1907/2006

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Fattore M	
	Abamectine CAS: 71751-41-2 EC: --	Acuto
	Cronico	10000

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
Abamectine CAS: 71751-41-2 EC: --	% (p/p) >=5: STOT RE 1 - H372 0,5<= % (p/p) <5: STOT RE 2 - H373
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	% (p/p) >=10: STOT SE 1 - H370 3<= % (p/p) <10: STOT SE 2 - H371

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Abamectine CAS: 71751-41-2 EC: --	DL50 orale	8,7-12,8 mg/kg p.c.	Ratto
	DL50 cutanea	1914 mg/kg p.c.	Ratto
	LC50 inalazione di vapori	<0,21 mg/L dell'aria (4 h)	Ratto
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	DL50 orale	533 mg/kg	
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di vapori	Non rilevante	
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	DL50 orale	100 mg/kg	
	DL50 cutanea	300 mg/kg	
	LC50 inalazione di vapori	3 mg/L	

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Allontanare il soggetto colpito dall'area di esposizione, fargli respirare aria fresca e tenerlo a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (RCP, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo immediatamente l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Nel caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nelle sezioni 2 e 11.

(associati alla sostanza attiva): (Abamectina): Ingestione – disturbo gastrointestinale: nausea, vomito, diarrea e dolore addominale; tachicardia and ipotensione; depressione neurologica con sonnolenza, atassia, mal di testa e discinesia, tremori e dolore muscolare, artralgia, incremento del tempo di protrombina (PT). Inalazione –tosse, dispnea, aumento delle secrezioni mucose; riniti; faringiti. Contatto - irritazione degli occhi, pelle e muco, lacrimazione degli occhi, congiuntivite, dermatite da contatto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Fornire assistenza di supporto e trattamento sintomatico, con cardio, controllo respiratorio e del tempo di protrombina (PT). In caso di ingestione indurre il vomito o procedere ad una lavanda gastrica; Somministrare carbone attivo o un lassativo salino (solfato di sodio o di magnesio o similari); per la correzione degli squilibri idroelettrolitici.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC)

Mezzi di estinzione non idonei:

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:



SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (continua)

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/CEE.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (➤)

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere sezione 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Impedire l'ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.

Sversamenti in acqua o in mare:

Piccoli sversamenti:

Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.

Sversamenti di grandi dimensioni:

Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (sezione 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare la sezione 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.



SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

NON ESPORRE AL PRODOTTO DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA. Travasare in luoghi fissi che abbiano le necessarie condizioni di sicurezza (docce di emergenza e bagni oculari nelle vicinanze), utilizzando attrezzature di protezione personale, in particolare per viso e mani (vedere sezione 8). Limitare i travasi manuali in recipienti di piccole quantità. Evitare di mangiare o bere durante il manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (>)

8.1 Parametri di controllo: (Abamectina): ADI: 0,0025 mg/kg p.c./giorno; AOEL: 0,0025 mg/kg di peso corporeo/giorno

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	200 ppm	260 mg/m ³
metanolo ⁽¹⁾ CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	VL (Breve Termine)		
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	VL (8 ore)	10 ppm	50 mg/m ³
	VL (Breve Termine)		

⁽¹⁾ Pelle

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene CAS: -- EC: 918-811-1	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	12,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	151 mg/m ³	Non rilevante
Massa di reazione di 1,3-diossan-5-olo e 1,3-diossolan-4-ilmetanolo CAS: -- EC: --	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,322 mg/m ³	Non rilevante
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	4,7 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	4,4 mg/m ³	Non rilevante
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3,57 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	25 mg/m ³	25 mg/m ³
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	20 mg/kg	Non rilevante	20 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	130 mg/m ³	130 mg/m ³	130 mg/m ³	130 mg/m ³

DNEL (Popolazione):

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua) (➤)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene CAS: -- EC: 918-811-1	Orale	Non rilevante	Non rilevante	7,5 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	7,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	32 mg/m ³	Non rilevante
Massa di reazione di 1,3-diossan-5-olo e 1,3-diossolan-4-ilmetanolo CAS: -- EC: --	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,75 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	0,75 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,326 mg/m ³	Non rilevante
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,25 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,7 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,78 mg/m ³	Non rilevante
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	Orale	4 mg/kg	Non rilevante	4 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	4 mg/kg	Non rilevante	4 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	26 mg/m ³	26 mg/m ³	26 mg/m ³	26 mg/m ³

PNEC:



Identificazione				
Massa di reazione di 1,3-diossan-5-olo e 1,3-diossolan-4-ilmetanolo CAS: -- EC: --	STP	1 mg/L	Acqua fresca	60,138 mg/L
	Suolo	0,369608 mg/kg	Acqua marina	6,014 mg/L
	Intermittente	Non rilevante	Sedimento (Acqua fresca)	235,741 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	23,574 mg/kg
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,0023 mg/L
	Suolo	0,24 mg/kg	Acqua marina	0,00023 mg/L
	Intermittente	0,004 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	3,7 mg/kg
	Orale	16,7 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,37 mg/kg
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	STP	2,9 mg/L	Acqua fresca	0,0024 mg/L
	Suolo	0,0533 mg/kg	Acqua marina	0,0024 mg/L
	Intermittente	0,02 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,0672 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,0672 mg/kg
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	STP	100 mg/L	Acqua fresca	20,8 mg/L
	Suolo	100 mg/kg	Acqua marina	2,08 mg/L
	Intermittente	1540 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	77 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	7,7 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

In conformità con l'ordine di priorità per il controllo dell'esposizione professionale, si raccomanda l'estrazione localizzata nella zona di lavoro come misura di protezione collettiva per evitare di superare i limiti di esposizione professionale. Nel caso di utilizzo di attrezzatura di protezione individuale, questa dovrà disporre della "marcatura CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere le sottosezioni 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera panoramica o semimaschera con filtri combinati ABEK sostituibili		EN 405+A1 EN 140	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.

- Continua alla pagina successiva -





SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua) (➤)





Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN ISO 374-1 EN 420+A1	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN ISO 16321-1 + EN ISO 16321-3 EN ISO 4007	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN 1149 -5 EN 13034+A1 EN ISO 13688	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20347 EN ISO 20345 EN 13832-3	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere la sottosezione 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	61,47 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	Non rilevante
Numero di carboni medio:	9,91
Peso molecolare medio:	129,19 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C: Liquido



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Aspetto:	Emulsione
Colore:	Bianco
Odore:	Caratteristico del solvente aromatico
Soglia olfattiva:	Non disponibile
Volatilità:	
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non disponibile
Tensione di vapore a 20 °C:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50 °C:	Non disponibile
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non disponibile
Caratterizzazione del prodotto:	
Densità a 20 °C:	Non disponibile
Densità relativa a 20 °C:	0,955
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non disponibile
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non disponibile
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non disponibile
Concentrazione:	Non disponibile
pH:	7,3
Densità di vapore a 20 °C:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non disponibile
Solubilità in acqua a 20 °C:	insolubile emulsionabile
Proprietà di solubilità:	Insolubile in acqua, sebbene il preparato formi emulsioni omogenee e stabili
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	>61 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non autoinfiammabile
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile
Limite di infiammabilità inferiore:	Non disponibile
Limite di infiammabilità superiore:	Non disponibile
caratteristiche delle particelle:	
Diametro equivalente mediano:	Non applicabile (Il prodotto è liquido)
9.2 Altre informazioni:	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:	
Proprietà esplosive:	Non esplosivo (in base agli ingredienti)
Proprietà ossidanti:	Nessuna (in base ai loro ingredienti non hanno questa proprietà)
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non disponibile
Calore di combustione:	Non disponibile
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non disponibile
Altre caratteristiche di sicurezza:	
Tensione superficiale a 20 °C:	Non disponibile
Indice di rifrazione:	Non disponibile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Per quanto riguarda le restanti caratteristiche, i dati non vengono presentati perché non disponibili, in accordo con gli studi di registrazione e le caratteristiche intrinseche dei prodotti.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Precauzione	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (➤)

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua) (>)

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti cancerogeni. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
IARC: 2,6-di-t-butil-p-cresolo (3: Non classificabile riguardo alla sua cancerogenicità negli esseri umani); Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene (3: Non classificabile riguardo alla sua cancerogenicità negli esseri umani); Naftalene (2B: Possibilmente cancerogeno per gli esseri umani)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.
- Tossicità riproduttiva: Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Altre informazioni:

Tossicità Acuta (Prodotto Formulato):

Acuta Orale LD50: 500-2000 mg/kg (Topi)
Acuta Pelle LD50: >2000 mg/kg (Topi)
Acuta Inalazione LC50 (4h): >5,463 mg/L dell'aria (6h)

Effetti Acuti (Prodotto Formulato):

Pelle corrosivo/Irritante: Non Irritante
Occhi danni seri / Irritante: Occhi Irritante (Conigli)
Respiratorio Sensibilizzante: Nessun informazione disponibile
Pelle sensibilizzante: Nessun informazione disponibile

Effetti Cronici (Abamectine):

Mutagenicità: Non osservata
Cancerogenicità: Non osservata
Tossicità riproduttiva: Possibile sviluppo di effetti tossici
STOT- Esposizione singola: Non dimostrata
STOT- Esposizione ripetuta: Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione
Pericolo aspirazione: Possibili effetti tossici sullo sviluppo

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Abamectine CAS: 71751-41-2 EC: --	DL50 orale	8,7-12,8 mg/kg p.c.	Ratto
	DL50 cutanea	1914 mg/kg p.c.	Ratto
	LC50 inalazione di polveri	<0,21 mg/L dell'aria (4 h)	Ratto
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-14-alchil, sali di calcio CAS: 90194-26-6 EC: 290-635-1	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di vapori	>20 mg/L	
Massa di reazione di 1,3-diossan-5-olo e 1,3-diiosolan-4-ilmetanolo CAS: -- EC: --	DL50 orale	8000 mg/kg	Topo
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di vapori	>20 mg/L	

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua) (>)

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di polveri	>5 mg/L	
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene CAS: -- EC: 918-811-1	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di vapori	>20 mg/L	
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	DL50 orale	533 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	16000 mg/kg	Ratto
	LC50 inalazione di polveri	>5 mg/L	
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	DL50 orale	100 mg/kg	
	DL50 cutanea	300 mg/kg	
	LC50 inalazione di vapori	3 mg/L	

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (>)

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene CAS: -- EC: 918-811-1	CL50	>1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>1 - 10 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>1 - 10 mg/L (72 h)		Alga
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-14-alchil, sali di calcio CAS: 90194-26-6 EC: 290-635-1	CL50	>10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>10 - 100 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>10 - 100 mg/L (72 h)		Alga
Abamectine CAS: 71751-41-2 EC: --	CL50	0,0036 mg/L (96 h)	<i>Rainbow trout</i>	Pesce
	EC50	0,00012 mg/L (48 h)	<i>Daphnia pulex</i>	Crostaceo
	EC50	Non rilevante		
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	CL50	>0,57 mg/L (96 h)	<i>Brachydanio rerio</i>	Pesce
	EC50	0,48 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>	Crostaceo
	EC50	>0,4 mg/L (72 h)	<i>Desmodesmus subspicatus</i>	Alga
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	CL50	1,6 mg/L (96 h)	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	Pesce
	EC50	2,2 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>	Crostaceo
	EC50	Non rilevante		
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	CL50	15400 mg/L (96 h)	<i>Lepomis macrochirus</i>	Pesce
	EC50	Non rilevante		
	EC50	Non rilevante		

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	NOEC	0,37 mg/L	<i>Oncorhynchus kisutch</i>	Pesce
	NOEC	0,59 mg/L	<i>Daphnia pulex</i>	Crostaceo

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua) (>)

Tossicità acuta:

Pesci acuta LC50 (96 h): 0.2012 mg F.P/L (*Rainbow trout*)
Acuta invertebrati acquatici EC50 (48 h): 0.0566 mg F.P./L (*Daphnia Magna*)
Acuta Algae ErC50 (72 h): NA
Acuta orale uccelli LD50: ≤ 77 mg/kg p.c.. (*Mallard ducks*) (**Abamectine**)
Orale apeLD50: NA
Contatto ape LD50: 0.0022 µg/bee (**Abamectine**)
Piante acquatiche CE50 (72 h): 41.7 mg F.P./L

Tossicità cronica:

Pesci cronica NOEC (28 d): 0.0191 mg F.P/L (nominal), 0,0146 mg F.P/ L (current) (*O.mykiss*)
Cronica invertebrati acquatici NOEC (21 d): 0.010 µg/L (*Daphnia magna*) (**Abamectine**)
Algae chronic NOEC: NA

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	Non rilevante
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene CAS: -- EC: 918-811-1	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	50 %
	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	50 mg/L
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	4,5 %
	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	Non rilevante
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	74 %
	BOD5	1236 g O2/g	Concentrazione	Non rilevante
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	COD	Non rilevante	Periodo	Non rilevante
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	Non rilevante

(Abamectine):

- Terreno: Moderatamente persistente nel suolo: DT50 (Tipico): 30 giorni; DT50: (Laboratorio): 28.7 giorni; DT50 (campo): 1 giorno.
- Acqua: Fotolisi moderatamente rapida in acqua: DT50: 1.5 giorni. Non facile

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
	BCF	Potenziale
Abamectine CAS: 71751-41-2 EC: --	69	Basso
	Log POW	
	1365	Molto alto
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	5,1	
	Log POW	
	-0,77	
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6		
	Log POW	

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
	Koc	Conclusione	Henry	Non rilevante
Massa di reazione di 1,3-diossan-5-olo e 1,3-diossolan-4-ilmetanolo CAS: -- EC: --	1	Molto alto	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Non rilevante
	Koc	5000	Henry	1,723E-2 Pa·m³/mol
Abamectine CAS: 71751-41-2 EC: --	Immobile	Terreno asciutto	Non rilevante	
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Non rilevante



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua) (>)

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	Koc	8183	Henry	3,42E-1 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Immobile	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	1,255E-2 N/m (258,85 °C)	Terreno umido	Si
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	1,306E-2 N/m (277,74 °C)	Terreno umido	Non rilevante
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	Koc	Non rilevante	Henry	4,61E-1 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,355E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si

(Abamectine): Da bassa mobilità a immobile nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (>)

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP14 Ecotossico, HP6 Tossicità acuta, HP10 Tossico per la riproduzione

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (>)

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2025 e RID 2025:



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua) (>)



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 274, 335, 375, 601, 650
- Tunnel restrizione codice: (-)
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 L
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 42-24:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Inquinante marino :** Si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 375, 335, 274, 969
- Codici EmS: F-A, S-F
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 L
- Gruppo di segregazione: Non rilevante
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2026:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (>)

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua) (➤)

- Composizione degli ingredienti attivi (Regolamento (UE) n. 528/2012): Abamectine (1,89%)
- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Prodotto classificato come CMR. È necessario applicare le misure previste dal Decreto Legge 35/2020 del 13 luglio 2020, che recepisce la Direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, e successive modifiche, relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi connessi all'esposizione a sostanze cancerogene o mutagene sul luogo di lavoro.

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE	100,000	200,000

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Restrizione n.3, 50, 50-A - Non applicabile visti gli usi descritti al paragrafo 1.2

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua) (➤)

Trasferimento di titolarità dall'Impresa INDUSTRIAS AFRASA S.A. all'Impresa ASCENZA Italia S.r.l. del prodotto fitosanitario VASCO registrato al numero 16492.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (➤)

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (2020/878/UE)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H302: Nocivo se ingerito.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H360Df: Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 1: H330 - Letale se inalato.
Acute Tox. 2: H300 - Letale se ingerito.
Acute Tox. 3: H301+H311+H331 - Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Flam. Sol. 2: H228 - Solido infiammabile.
Repr. 1B: H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
STOT RE 1: H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
STOT SE 1: H370 - Provoca danni agli organi.
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione:

Tossicità acuta. 4: H302 - Secondo l'autorità competente
Asp. Tossico. 1: H304 - Secondo l'autorità competente
Diga per gli occhi. 1: H318 - Secondo l'autorità competente
STOT RE 2: H373 - Secondo l'autorità competente
STOT SE 3: H336 - Secondo l'autorità competente
Repr. 1B: H360Df - Calcolo
Aquatic Acute 1: H400 - Secondo l'autorità competente
Aquatic Chronic 1: H410 - Secondo l'autorità competente

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua) (>)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Altre informazioni:

Revisione dei contenuti: Le sezioni/sottosezioni contrassegnate con (>) sono state modificate con informazioni pertinenti, rispetto alla versione precedente.

Cod.: PF-1320-C (IT) (Abamectina 1.8 EC)

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -